

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3537/07

di Stavros Lambrinidis (PSE) e Marilisa Xenogiannakopoulou (PSE)  
alla Commissione

Oggetto: Ricorso presentato dalla Commissione nei confronti della Grecia dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee per la mancata attuazione della direttiva comunitaria sul rendimento energetico nell'edilizia

Il 27 giugno 2007 la Commissione ha deciso di presentare ricorso nei confronti della Grecia dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee in quanto tale Stato membro non aveva ancora notificato le misure di attuazione della direttiva 2002/91/CEE<sup>1</sup> sul rendimento energetico nell'edilizia. La direttiva, che avrebbe dovuto essere attuata a partire dal 4 gennaio 2006, impone agli Stati membri l'obbligo di stabilire norme minime e sistemi di certificazione delle prestazioni energetiche nell'edilizia, nonché di garantire che gli impianti di riscaldamento e di condizionamento dell'aria vengano controllati regolarmente, consentendo di ottimizzare le loro prestazioni. Secondo quanto dichiarato dalla Commissione, la Grecia non ha colto appieno l'opportunità di risparmiare energia a condizioni economicamente soddisfacenti grazie alla completa attuazione, nei termini previsti, della direttiva che le consentirebbe di realizzare un risparmio particolarmente interessante dell'ordine del 28% nel settore edile, che nell'insieme è responsabile del 40% dei consumi energetici europei.

Sulla base di quanto illustrato, potrebbe la Commissione fornire una risposta alle seguenti domande:

– A che punto si è giunti attualmente nell'applicazione della direttiva? In particolare, quali misure previste dalla direttiva sono state adottate oltre i termini consentiti? Quali sono le ragioni di tale ritardo nell'attuazione? Quali misure non sono state ancora adottate?

---

<sup>1</sup> GU L 1, del 4.1.2003, pag. 65.